

«Si tenta di distogliere l'attenzione dal merito»

Questione sicurezza, ancora polemica tra il **Siap** e il parlamentare Tommaso Foti

«Non ci scostiamo di un millimetro riguardo alle nostre considerazioni fatte fin dall'inizio dell'arrivo dei militari, e che nulla hanno a che fare con le considerazioni dell'onorevole Foti, che tenta di distogliere l'attenzione sulle vere questioni di merito».

La replica al parlamentare Tommaso Foti sulla questione sicurezza in città arriva direttamente dal segretario del **Siap** Sandro Chiaravallotti. «Il problema - afferma il sindacalista - non è se si sopprime o no una volante; capita in tutta Italia e per i più svariati motivi. Il problema è che quando si è dovuto scegliere se sopprimere una volante o una pattuglia appiedata, in base al personale disponibile, si è scelto di sopprimere più volte una vo-

lante che può fornire senza dubbio un servizio migliore e più tempestivo di quanto non lo possa fare quella appiedata, facendo emergere che la pubblicità è veramente l'anima del commercio, ma che si sta esagerando. Del resto il personale che accompagna i militari è quello delle volanti e quindi al di là dei numeri che si danno, vengono sottratti dalle volanti stesse. Evidentemente aver fatto emergere tutto ciò da veramente fastidio. Comprendiamo che un politico di maggioranza deve cercare di difendere l'operato del governo, ma arrampicarsi sugli specchi insaponati è impossibile. Chiediamo all'onorevole Foti di abbandonare il terreno della strumentalizzazione e di impegnarsi, ad

esempio, affinché vengano effettuate serie riforme che eliminino inutili sprechi e duplicazioni nel sistema sicurezza che è composto da ben 5 forze di **Polizia**. Inoltre chiediamo un impegno affinché i poliziotti riescano ad ottenere il premio di produttività per intero, in quanto da pochi giorni lo hanno ricevuto al 50 % - causa mancanza fondi e mentre si dice che i tagli non ci sono - e con due mesi di ritardo da altre forze di **polizia** ad ordinamento militare che lo hanno ricevuto per intero. Infine, per quanto riguarda la malattia di pochissimi colleghi, invito l'onorevole ad essere più cauto perché tra quei pochissimi colleghi c'è gente che soffre - anche da anni - per problemi gravissimi».

